

## **23. GUIDA ALLA COSTRUZIONE DI UN PDP (PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO) per B.E.S. e D.S.A.**

**CE.SE.DI. in collaborazione con il G.I.S. (Gruppo per l'Innovazione della Scuola).**

**a cura di Barbara Gonzaga, Caterina Grignolo, Paola Lasala.**

**Corso autorizzato dall'USR Piemonte con decreto prot. n. 8600 del 3 agosto 2016.**

**Destinatari:** insegnanti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado e istituzioni formative.

L'iniziativa vuole offrire la possibilità di:

- Utilizzare al meglio lo strumento del PDP ( Piano Didattico Personalizzato) al fine di garantire pari opportunità e pari diritto allo studio per tutti.
- - Riuscire a mettere in atto tutte quelle misure compensative e dispensative per ottenere il successo scolastico dello studente.
- - Sperimentare strutture del Cooperative Learning come metodologia inclusiva ( cinque dita, Jigsaw, ...)

### **Obiettivi:**

- Dare informazioni di carattere generale sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento (Dislessia, Disortografia, Disgrafia, Discalculia).
- Informare sui riferimenti legislativi.
- Analizzare il PDP( Piano Didattico Personalizzato).
- Progettare percorsi che tengano conto di Esigenze Educative Speciali.
- Progettare percorsi che tengano conto di Esigenze Educative Speciali utilizzando il Cooperative Learning.
- Suggestire l'utilizzo di misure compensative e dispensative.
- Informare e sensibilizzare sulle problematiche relative ai DSA/BES.
- Conoscere le strutture specifiche del cooperative learning.

### **I° incontro**

- Struttura iniziale in cooperative per la formazione dei gruppi.
- Presentazione dello strumento PDP e confronto con gli insegnanti presenti.

**La seconda parte** dell'incontro si svolgerà in modalità cooperativa con dibattito finale:

- Lavoro in gruppo: simulazione compilazione di un PD, per sperimentare l'accezione cooperativa ( interdipendenza positiva, ruoli).
- Raccolta di riflessioni utilizzando le strutture del Cooperative Learning.

### **II° incontro**

- Condivisione riflessioni finali del precedente incontro.
- Presentazione della DGR n. 16/2014 e relativi allegati (scheda di collaborazione tra Istituzioni scolastiche, istituzioni formative e famiglia).
- Continuazione del lavoro di gruppo.
- Riflessioni :aspetti negativi-positivi del PDP (utilizzando le strutture del cooperative learning).

### **III° incontro**

- Sperimentazione del “Jigsaw”, modello di Aronson, adatto a ricercare informazioni, elaborare fonti, trovare soluzioni a problemi e utilizzabile in classe per lavorare, a gruppi, su qualsiasi argomento. In questo contesto sarà usato per la comprensione individuale di contenuti specifici riferiti ai DSA. (caratteristiche specifiche -punti di forza ...)
- Intervento sulla lettura di una diagnosi.
- Conclusione (utilizzando le strutture del cooperative learning).

**Potrebbero essere proposti ulteriori incontri per eventuali approfondimenti che emergessero in sede di svolgimento del corso.**

Sarà inoltre possibile avvalersi della consulenza della prof.ssa Barbara Gonzaga, formatore esperto DSA/BES attraverso l'utilizzo di uno

**Sportello DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento)  
e BES (Bisogni Educativi Speciali)**

al fine di avere chiarimenti, informazioni e suggerimenti per la didattica nonché per la compilazione del PDP( Piano Didattico Personalizzato).

**Lo Sportello sarà strutturato come colloquio individuale in data da concordare con gli insegnanti interessati.**

**Costi:** l'attività non prevede costi a carico dei docenti interessati.

**Date:** da definire.

Le date e gli orari degli incontri, non appena definiti, saranno comunicati a quanti si iscriveranno e pubblicati sul portale:[www.apprendimentocooperativo.it](http://www.apprendimentocooperativo.it).

### **Adesioni**

I docenti interessati sono pregati di inviare al CE.SE.DI. l'apposita scheda **entro il 14 ottobre 2016**.

### **REFERENTE**

Rachele LENTINI

tel. 011.861.3602 - fax 011.861.4494

e.mail: [rachele.lentini@cittametropolitana.torino.it](mailto:rachele.lentini@cittametropolitana.torino.it)